

Il politico gioiese ha presentato il suo libro con prefazione dell'ex ministro Martino

La "ricetta" liberale di Francesco Patamia

Una disamina puntuale e soluzioni reali su fisco, magistratura, sanità e welfare

GIOIA TAURO

Ritorno a casa per il gioiese Francesco Patamia, presidente del Partito degli Europei e Liberali (PEL) che ha presentato il suo libro *Un progetto liberale per l'Italia. Linee guida per la crescita economica e sociale del Paese*, edito da Rubbettino con la prefazione dell'ex ministro Martino recentemente scomparso. Hanno partecipato il presidente del Rotary Club di Gioia Tauro, Antonio Castellano e l'ex amministratore di Rosarno, Cosma Ferrarini. Moderatore Domenico Latino, giornalista della "Gazzetta del Sud".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gioia Tauro Il sindaco Alessio, Castellano e Patamia

Il sindaco Aldo Alessio ha portato i saluti istituzionali: «Auguro a Francesco Patamia di poter proseguire sulla strada tracciata. Il suo percorso politico e di vita ci ricorda che sono tante le impossibilità che i nostri concittadini vivono, ma le opportunità e le idee colte fuori quando ritornano sul nostro territorio non possono che dare valore alla nostra città».

«Questo libro mi ha entusiasmato – ha dichiarato Castellano – Patamia ci dona una disamina completa della situazione attuale sul fisco, sulla magistratura, sulla sanità e sul welfare e poi ci offre proposte puntuali, credibili e realizzabili. Mi auguro che la sua proposta liberale possa davvero strutturarsi in un nuovo contenitore riformista e liberale».

A seguire Cosma Ferrarini: «L'esperienza di Patamia è un esempio positivo per tutti i nostri ragazzi, costretti ad abbandonare il territorio, carente a livello strutturale. Occorre porre attenzione ai bisogni e ai meriti».

Infine, le conclusioni del giovane politico: «Ho scritto questo libro per tentare di affrontare i nodi tematici su cui è importante e urgente agire, per sfruttare al meglio la nuova stagione di riforme che ci aspetta, per fare proposte che puntino alla crescita e allo sviluppo del nostro Paese, per costruire una società più libera. Prendersi cura del proprio territorio e dei meno abbienti non ha colore politico, occorrono coraggio e volontà di fare».

red.rc

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

